

# La PROGETTAZIONE NEL CODICE CONTRATTI PUBBLICI E DECRETI ATTUATIVI, IL BIM E I CAM

## OBIETTIVI E DESTINATARI

---

*Partendo dall'analisi del quadro legislativo rinnovato dal Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 ulteriormente aggiornato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 e dalla Legge 21 giugno 2017, n.96 ) ed esaminando l'attuale bozza del nuovo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo alla "Definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali", il corso di approfondimento illustrerà con applicazioni ed esempi i contributi richiesti ai professionisti nello sviluppo delle successive fasi del progetto, gli interlocutori coinvolti (Committente, P.A. ed Enti, Imprese esecutrici dell'opera) e le verifiche previste per l'accertamento dell'unità progettuale e della rispondenza alla normativa vigente.*

*Si esamineranno inoltre i nuovi requisiti connessi all'utilizzo degli strumenti innovativi per la predisposizione dei contributi di progetto basati su piattaforme BIM che debbono essere considerate come un effettivo "schedario digitale di informazioni sull'edificio" in cui collocare dati grafici (disegni), gli specifici attributi tecnici (schede tecniche e caratteristiche) ma anche le informazioni relative alla manutenzione ed al ciclo di vita previsto.*

*Infine si analizzeranno i requisiti richiesti dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione (PAN GPP - Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement), applicati nel settore edilizio attraverso i Criteri Ambientali Minimi (CAM) descritti nel Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare 11 gennaio 2017, che costituiscono oggi imprescindibili aspetti da considerare nella predisposizione dei progetti e dei relativi bandi di gara.*

***Durata 8 ore - dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00***

---

## PROGRAMMA

---

- I livelli della progettazione negli appalti: gli elaborati tecnici; evoluzione dei contenuti e delle rappresentazioni nelle successive fasi di progettazione
- Il progetto di fattibilità tecnica ed economica: redatto in una o in due fasi successive contiene le indagini e gli studi preliminari propedeutici alla predisposizione del progetto, la scelta delle caratteristiche funzionali e tecnologiche dell'opera, gli schemi planivolumetrici, la modellazione e restituzione fotorealistica delle soluzioni progettate, le stime economiche e l'analisi costi/benefici. L'esame farà anche ricorso ad applicazioni ed esempi.
- Il progetto definitivo: i documenti e gli elaborati grafici, le autorizzazioni e le approvazioni, gli strumenti e le fonti per la quantificazione economica definitiva e la programmazione dei lavori; applicazioni ed esempi.
- Il progetto esecutivo: ovvero l'ingegnerizzazione di tutti gli interventi previsti nelle precedenti fasi di progettazione attraverso la predisposizione degli elaborati grafici ed elaborati amministrativi; l'analisi del ciclo di vita dell'opera e la gestione della manutenzione, i contributi per l'espletamento della gara d'appalto, applicazioni ed esempi

- Analisi dei contenuti della “progettazione semplificata” nel caso degli interventi di manutenzione ordinaria e degli *Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria* descritti nella linea Guida ANAC n°1.
- I rapporti con la Stazione Appaltante e il Responsabile Unico del Procedimento; modalità e criteri di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione finalizzati alla validazione del progetto.
- L'evoluzione digitale della progettazione integrata: il Building Information Modeling (BIM); analisi del ruolo del BIM nell'industria delle costruzioni orientato a sostenere la comunicazione, la cooperazione, la simulazione e il miglioramento dei progetti lungo l'intero ciclo di vita (LCA - Life Cycle Assessment) dell'opera costruita.
- I Criteri Ambientali Minimi previsti dall'art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.lgs. 50/2016 “Codice degli appalti” (modificato dal D.lgs 56/2017), trovano oggi obbligatoria e vincolante l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti nella predisposizione dei bandi di gara; in particolare si procederà ad una accurata disamina dei “*Criteri Ambientali Minimi relativi all'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*” descritti nell'Allegato 2 del DMA 11 gennaio 2017, con una carrellata sui requisiti, che spaziano in vari settori della progettazione specialistica, vincolanti per il progettista.

### *Quote di adesione*

Euro 105,00 + IVA per iscrizioni che perverranno fino a 10 giorni prima della partenza del corso

Euro 150,00 + IVA per iscrizioni che perverranno oltre tale data